



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.d»
Ambito di applicazione «2.m» - Intervento «a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici»



Linee guida per la realizzazione di percorsi formativi specifici di natura modulare e tematica

A cura degli Enti certificatori dell'italiano L2

Hanno collaborato:

*Ibraam G. M. Abdelsayed, Elisabetta Bonvino, Alex Casagrande,
Letizia Cinganotto, Diego Cortés Velásquez, Giulia Dalfino,
Sabrina Machetti, Paola Masillo, Costanza Menzinger, Lorenzo Rocca,
Giovanna Scocozza, Paola Vecchio*

Maggio 2024



Indice

I Parte – Percorsi formativi modulari e contesto

1.	Premessa.....	2
2.	Percorsi formativi modulari.....	3
2.1.	Moduli per abilità.....	4
2.2.	Moduli per argomento.....	4
3.	Finalità.....	5
4.	Contesto di riferimento.....	6
4.1.	Attori attuatori/erogatori.....	6
4.2.	Pubblici destinatari.....	6

II Parte - Indicazioni operative

5.	Percorsi formativi specifici di natura modulare e tematica.....	8
6.	Progettazione dei percorsi formativi specifici.....	8
6.1.	Valutazione diagnostica e individuazione delle aree tematiche.....	8
6.2.	Strutturazione dei moduli tematici.....	8
7.	Modello pratico di percorso formativo predefinito.....	10
7.1.	I moduli formativi tematici: la struttura.....	10
7.2.	Microprogettazione: obiettivi, durata, scenari comunicativi e contenuti.....	11
8.	Riferimenti bibliografici.....	29

I Parte – Percorsi formativi modulari e contesto

1. PREMESSA

L'indagine PIAAC dell'OCSE (2013) sulle competenze della popolazione adulta in diversi Paesi del mondo, tra cui l'Italia, ha rivelato come molti adulti presentino carenze in alfabetizzazione, numerazione e competenze digitali. Questi risultati si collegano al contenuto di alcuni documenti europei che hanno in alcuni casi rappresentato una linea guida per le politiche educative e scolastiche nazionali. Tra questi, il *Memorandum sull'istruzione e formazione permanente* del 2000, la *Risoluzione* del Parlamento Europeo del 2008 sull'educazione degli adulti e la *Risoluzione* del Consiglio dell'Unione Europea del 2011 sull'apprendimento degli adulti, che promuovono l'apprendimento permanente e lo sviluppo delle competenze come risposte alla crisi economica e all'invecchiamento demografico. La *Raccomandazione* del Consiglio dell'UE del 2016 sottolinea la necessità di competenze alfabetiche, matematiche e digitali per la partecipazione attiva alla società e l'accesso al mercato del lavoro, mentre la *Strategia Europa 2020* mira a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Inoltre, la *Raccomandazione del Consiglio* del 2018 aggiorna i principi delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definendo la prima competenza chiave nei termini di "competenza alfabetico-funzionale".

Parallelamente l'UNESCO, attraverso l'Agenda 2030, promuove l'educazione di qualità come elemento essenziale per eliminare la povertà, con un obiettivo specifico (Obiettivo 4) dedicato a garantire un'educazione inclusiva e di qualità per tutti.

In Italia, i *Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti* (CPIA), in linea con questi obiettivi, mirano da anni a rispondere alle esigenze di istruzione dei soggetti vulnerabili, offrendo percorsi di primo e secondo livello e programmi di alfabetizzazione per adulti stranieri. La Legge n. 92/2012 sancisce il diritto all'apprendimento permanente, riconoscendo e validando le competenze acquisite in vari contesti, mentre il Decreto Legislativo n. 13/2013 definisce i livelli essenziali delle prestazioni del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

Il *Tavolo Interistituzionale sull'Apprendimento Permanente* (TIAP), istituito nel 2012, ha elaborato un *Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta*, approvato nel 2021. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa nei CPIA sono classificate in "arricchimento" e "raccordo", con l'obiettivo di attrarre nuovi iscritti e motivare gli adulti all'apprendimento continuo, in linea con le politiche europee e nazionali.

In questo contesto, le proposte progettuali relative ai *Piani regionali* (PR) per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi Terzi, finanziati dal *Fondo Asilo Migrazione e Integrazione* (FAMI) 2021-2027, si propongono di fornire a tali cittadini le competenze linguistiche e civiche necessarie per integrarsi efficacemente nella società italiana. Le Linee Guida per la progettazione di questi Piani regionali enfatizzano l'importanza della collaborazione tra diversi attori, inclusi enti locali, organizzazioni del Terzo settore e istituzioni educative, al fine di dar vita ad un'offerta formativa integrata e inclusiva. La progettazione è cruciale per garantire che l'educazione e la formazione continuino a rispondere alle esigenze mutevoli della popolazione adulta, contribuendo a una società più coesa e inclusiva.

Le presenti *Linee Guida* (LG) si collocano all'interno di tali PR e sono concepite per supportare i docenti nella progettazione e implementazione di percorsi formativi specifici, di natura modulare e tematica. Questi percorsi sono in particolare pensati per integrarsi armoniosamente con i percorsi formativi esistenti di *alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana* (AALI), arricchendo così l'offerta formativa disponibile.

Le LG sono sviluppate nell'ambito del progetto "CLIQ FAMI Osservatorio", che si propone di monitorare l'andamento dei processi di formazione e valutazione nell'istruzione degli adulti. Il progetto mira a identificare e diffondere le buone pratiche applicate nella formazione e nella valutazione delle competenze linguistiche dei relativi utenti. Attraverso un sistema di monitoraggio continuo, il Progetto "CLIQ FAMI Osservatorio" raccoglie dati e informazioni utili per migliorare costantemente la qualità dell'istruzione degli adulti, garantendo che i percorsi formativi siano aggiornati e in linea con le buone pratiche educative.

In questo senso, le presenti LG promuovono un apprendimento permanente di qualità, facilitando l'integrazione sociale e culturale degli adulti migranti e contribuendo anche e più in generale ad innalzare il livello delle competenze della popolazione adulta in Italia.

Le LG definiscono i percorsi modulari, anche rivolti ad apprendenti particolarmente vulnerabili, provenienti da condizioni di particolare e diverso svantaggio. Si pensi, per esempio, ai rifugiati, ai richiedenti asilo, alle donne e ai minori stranieri non accompagnati (di almeno 16 anni).

Le LG contengono indicazioni a sostegno dell'autonomia dei CPIA, i quali erogano percorsi di istruzione di primo livello e di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e si rivolgono anche alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado che offrono percorsi di istruzione di secondo livello. Le LG sono rivolte anche a coloro che operano nel Terzo settore, qualora coinvolti nelle azioni formative FAMI.

Le LG fungono infine da strumento di supporto per i docenti nell'elaborazione di percorsi formativi personalizzati, puntando a potenziare l'efficacia degli interventi didattici. Le LG forniscono inoltre un modello esplicativo, articolato in moduli tematici, ciascuno dei quali progettato per rispondere a specifiche necessità educative e a interessi rilevanti, e rappresentano in sintesi uno strumento per la progettazione di percorsi educativi modulari.

2. PERCORSI FORMATIVI MODULARI

Alla luce della verificata presenza di determinati prerequisiti linguistici, il soggetto erogatore offre ai diversi utenti la possibilità di frequentare percorsi formativi modulari, suddivisi in due principali tipologie: "moduli per abilità" e "moduli per argomento". I moduli rispondono a esigenze formative differenti e sono progettati per supportare gli apprendenti a seconda delle relative specificità.

Le Linee Guida del Piano Regionali FAMI forniscono un quadro di riferimento per l'implementazione di tali moduli, offrendo al soggetto erogatore una base utile per la realizzazione di percorsi formativi, mirati ed efficaci.

2.1 Moduli per abilità

I moduli per abilità si concentrano sullo sviluppo di una o al massimo due delle quattro abilità linguistiche di base (scrittura, lettura, ascolto e parlato). Questi pacchetti di approfondimento, della durata massima di 40 ore per ciascun modulo, sono progettati in coerenza con gli obiettivi dei percorsi nazionali per i livelli A1 e A2 e possono essere erogati sia parallelamente che successivamente ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) ordinamentali o ai corsi di primo periodo.

L'obiettivo principale è sviluppare quelle competenze linguistiche in cui l'apprendente risulta più debole. L'adozione di un tale approccio è fondamentale per sviluppare le competenze linguistiche di base in maniera efficace e nel rispetto dei bisogni individuali.

I moduli sono flessibili e possono essere personalizzati per rispondere alle esigenze di apprendenti di qualsiasi livello di competenza linguistica, anche i più basilari, come anche alle esigenze di apprendenti con competenze particolarmente disomogenee. Ad esempio, un modulo potrebbe concentrarsi sul miglioramento dell'abilità di produzione e interazione orale in situazioni quotidiane, offrendo interventi specifici per affrontare e superare le barriere linguistiche e comunicative. Attraverso attività e feedback diretti, gli apprendenti cui è destinato il modulo possono ottenere progressi misurabili in aree che richiedono maggiore attenzione e rafforzamento.

2.2 Moduli per argomento

I moduli tematici sono specificamente progettati per rispondere alle esigenze individuate durante la fase iniziale di accoglienza degli apprendenti. Ogni modulo, della durata massima di 40 ore, mira a facilitare l'integrazione sociale di tali apprendenti fornendo strumenti pratici per l'accesso ai settori e servizi essenziali della vita quotidiana, come la scuola, la sanità e il mercato del lavoro. Tali moduli sono accessibili ad apprendenti con una competenza linguistica almeno di livello Pre-A1, valutata attraverso un processo di verifica della competenza nelle quattro abilità linguistiche di base (ascolto, parlato, lettura e scrittura) svolto al termine della fase di accoglienza.

I moduli possono essere erogati sia parallelamente sia successivamente ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana ordinamentali (AALI) o ai corsi di primo periodo, anche erogati da soggetti del Terzo settore.

L'obiettivo principale è, come già si diceva, dotare gli apprendenti delle competenze linguistiche, culturali, civiche necessarie per gestire con successo le situazioni della vita quotidiana in Italia. Inoltre, i moduli offrono agli apprendenti la possibilità di arricchire il proprio vocabolario con termini ed espressioni specifiche, utili in contesti particolari. Per esempio, un modulo può concentrarsi su specifici elementi linguistico-comunicativi funzionali ad interagire in contesto scolastico, migliorando le capacità di orientarsi e partecipare attivamente alla vita di tale contesto.

3. FINALITÀ

Le LG si caratterizzano per perseguire una serie di finalità, ritenute fondamentali nel contesto educativo degli adulti in Italia, integrando riferimenti normativi e pedagogici europei e nazionali. Le finalità delle LG si definiscono nei termini che seguono :

- **I. Promozione di un apprendimento permanente e di qualità**

Le LG mirano a garantire un'educazione continua, permanente e di elevata qualità, ispirandosi in ciò al *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* (QCER, 2001), al suo *Volume Complementare* (QCERC, 2020) e alla *Raccomandazione* del Consiglio d'Europa relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio d'Europa, 2018).

Questa finalità si traduce in percorsi formativi che stimolano lo sviluppo e l'integrazione continua delle competenze linguistiche e culturali degli apprendenti, particolarmente di coloro che vivono in situazioni vulnerabili, come migranti e rifugiati.

- **II. Sostegno all'integrazione sociale e culturale**

Attraverso l'implementazione di percorsi formativi che rispecchiano le necessità concrete e quotidiane degli apprendenti, le LG facilitano l'integrazione sociale e culturale.

Questa finalità si concretizza offrendo moduli didattici che coprono aspetti essenziali della vita quotidiana, come la capacità di interagire in domini e contesti sociali e lavorativi (QCERC, 2020).

- **III. Incremento delle competenze complessive**

Le LG si propongono di innalzare il livello generale delle competenze degli apprendenti, fornendo un quadro di riferimento per l'identificazione e lo sviluppo delle competenze specifiche, attraverso la definizione di obiettivi formativi chiari e misurabili, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, con riferimento alla *Raccomandazione* relativa a *Il quadro europeo della qualifica per l'apprendimento permanente* (Consiglio d'Europa, 2017).

- **IV. Personalizzazione dell'apprendimento**

Le LG offrono gli strumenti per la valutazione delle competenze e nel far ciò permettono di collocare ciascun apprendente nel livello più appropriato di competenza e di apprendimento. Questo approccio consente di colmare le lacune specifiche e di approfondire aree di interesse particolare, aumentando così l'efficacia degli interventi formativi (Consiglio d'Europa, 2018).

- **V. Supporto concreto ai docenti**

Le LG offrono ai docenti gli strumenti operativi per la progettazione e l'attuazione di percorsi formativi personalizzati, compresi modelli esemplificativi di moduli tematici. Questi strumenti sono essenziali per guidare i docenti attraverso le diverse fasi della progettazione educativa, assicurando che l'istruzione sia rilevante e concretamente attuabile.

- **VI. Sostegno all'autonomia dei CPIA**

Le LG permettono ai CPIA di organizzare in modo più autonomo ed efficace il curriculum, definendo piani formativi capaci di rispondere alle reali esigenze degli apprendenti, al fine di valorizzarne le competenze formali, non formali ed informali.

4. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il fenomeno migratorio, che ha caratterizzato molti Paesi di area europea fin dagli anni Sessanta e continua a essere un elemento di rilevante impatto anche ai nostri giorni, ha innescato significativi cambiamenti socio-culturali e, di conseguenza, ha necessitato un ripensamento degli approcci formativi. Questi cambiamenti hanno spesso rappresentato la molla per la progettazione di percorsi educativi volti a promuovere una maggiore coesione e integrazione sociale, oltreché a sostenere un apprendimento continuo lungo l'arco della vita. In risposta a tali dinamiche, sono stati proposti itinerari formativi flessibili, pensati per essere adattabili alle diverse situazioni personali. L'obiettivo di tali itinerari è anche quello di offrire opportunità di reinserimento nel percorso educativo a giovani e adulti che non possiedono titoli di studio adeguati alle nuove esigenze del contesto sociale e lavorativo di riferimento.

La chiave per incentivare la partecipazione attiva ai percorsi formativi risiede nella consapevolezza, da parte degli apprendenti, delle proprie potenzialità di miglioramento, delle opportunità di inserimento e avanzamento sociale e lavorativo, nonché della comprensione delle proprie difficoltà personali e degli ostacoli psico-pedagogici e socio-culturali. Questa presa di consapevolezza è essenziale per stimolare la volontà di formarsi e garantire una partecipazione efficace e costante ai programmi di apprendimento, specialmente per gli apprendenti con background migratorio.

Per rispondere efficacemente a ciò, si ritiene importante strutturare e organizzare i percorsi formativi attraverso una struttura modulare. Tale struttura permette agli apprendenti di acquisire le competenze di cui si ravvisa l'inadeguatezza nella fase di valutazione iniziale, competenze essenziali per interagire efficacemente nei diversi contesti d'uso della lingua (v. *Protocollo CLIQ per l'accoglienza nei percorsi di formazione linguistica*).

4.1. Attori attuatori/erogatori

I percorsi modulari possono essere erogati dai CPIA, come anche da enti del Terzo Settore e da soggetti privati o pubblici operanti nei settori dell'economia, dell'impresa e dell'occupazione, qualora possiedano i requisiti per l'insegnamento dell'italiano L2. Questi moduli possono integrarsi con i percorsi di livello o essere gestiti in modo indipendente. Nel primo caso, le ore di formazione di ciascun modulo contribuiscono al monte ore totale necessario per il rilascio di un titolo. I criteri di accesso ai moduli sono stabiliti in base alle competenze linguistiche minime richieste (almeno il livello pre-A1), alle esigenze e ai profili linguistici degli apprendenti, rilevati attraverso un'analisi dettagliata dei bisogni.

4.2. Pubblici destinatari

I percorsi modulari sono specificamente progettati per rispondere alle esigenze di cittadini con background migratorio, concentrando particolare attenzione su:

- minori stranieri non accompagnati, di almeno 16 anni;
- donne;
- apprendenti analfabeti o debolmente scolarizzati.

Facendo a mo' di esempio riferimento ai minori stranieri di almeno 16 anni, i percorsi formativi modulari mirano a fornire loro un supporto educativo che riconosce e affronta le esperienze passate di deprivazione e abbandono che molti di questi giovani possono aver vissuto, promuovendo strategie compensative personalizzate per facilitare la loro inclusione e il successo educativo.

II Parte – Indicazioni operative

5. PERCORSI FORMATIVI SPECIFICI DI NATURA MODULARE E TEMATICA

Questa seconda parte è dedicata a fornire indicazioni operative per lo sviluppo di percorsi formativi modulari e tematici. Nel § 6 esploreremo in dettaglio le diverse fasi necessarie per la progettazione efficace di un percorso formativo; nel § 7 illustreremo attraverso un modello esplicativo come può essere strutturato un percorso formativo.

6. PROGETTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI SPECIFICI

Ogni modulo per argomento presentato in queste LG è costruito sulla base di un'Unità di Apprendimento (UDA): si tratta di una struttura didattica completa che include obiettivi, contenuti e attività mirate allo sviluppo delle competenze linguistiche degli apprendenti. Ciascuna UDA viene costituita sulla base di diversi scenari comunicativi, ossia contesti realistici in cui gli apprendenti possono utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite. Mentre l'UDA fornisce una cornice teorica e strutturata per l'apprendimento, gli scenari comunicativi permettono di trasferire le conoscenze e le competenze acquisite in situazioni concrete e quotidiane. Un modulo, composto da più scenari comunicativi, espande l'UDA per rispondere a specifici bisogni degli apprendenti. Ad esempio, un modulo focalizzato sull'istruzione potrebbe esplorare scenari come l'interazione in contesto scolastico, la gestione di un colloquio finalizzato all'iscrizione a scuola, la partecipazione alle attività di una classe ecc.

Nei paragrafi successivi, verranno esplorate le diverse fasi di progettazione dei percorsi formativi modulari di natura tematica, denominati "*moduli per argomento*".

6.1 Valutazione iniziale

La progettazione di un percorso formativo inizia con una valutazione iniziale volta a identificare le conoscenze pregresse e le competenze degli apprendenti. Questa fase è cruciale per rilevare le lacune specifiche che il percorso formativo modulare dovrebbe mirare a colmare e le aree tematiche che rispondono ai bisogni specifici e agli interessi dei destinatari. Attraverso test di lingua, interviste e questionari, i docenti raccolgono alcuni dati essenziali che guideranno la strutturazione dei moduli tematici, assicurando che il percorso sia adatto e pertinente alle esigenze degli apprendenti.

In questo contesto, ci si potrà avvalere di prove di posizionamento, come delineato nel *Protocollo CLIQ per l'accoglienza in percorsi formativi linguistici*.

6.2 Progettazione dei moduli tematici

Una volta svolta la valutazione iniziale, il passo successivo è la progettazione dei moduli tematici. Questo processo si articola in diverse fasi, cruciali per assicurare che ogni modulo sia efficace e ben strutturato:

- **definizione del tema centrale:** ogni modulo deve essere centrato su un tema specifico che si allinea agli obiettivi generali del percorso formativo. Questo tema guida la selezione delle attività e dei materiali didattici impiegati, assicurando coerenza e focalizzazione;
- **definizione degli obiettivi generali del modulo:** gli obiettivi generali di ciascun modulo devono essere specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti, basati sul tempo (criteri SMART). Questi obiettivi orientano la scelta delle attività didattiche e delle metodologie di valutazione, garantendo che ogni aspetto del modulo contribuisca efficacemente al raggiungimento dei risultati attesi;
- **adattamento al livello degli apprendenti:** è fondamentale adeguare il livello di difficoltà del modulo alle competenze pregresse degli apprendenti. Questo assicura ad esempio che il materiale didattico sia accessibile e, al contempo, stimolante;
- **definizione della durata del modulo:** la durata di ciascun modulo deve essere calibrata per permettere il raggiungimento degli obiettivi senza affrettare il processo di apprendimento o, al contrario, estenderlo eccessivamente;
- **sviluppo degli scenari comunicativi:** gli scenari comunicativi devono essere progettati per permettere agli apprendenti di utilizzare concretamente le conoscenze e le competenze acquisite in contesti realistici e funzionali, collegati direttamente al tema del modulo;
- **definizione degli obiettivi per lo sviluppo di competenze:** oltre agli obiettivi generali, è essenziale stabilire obiettivi specifici per lo sviluppo delle competenze e delle relative abilità, assicurando un approccio mirato e funzionale;
- **selezione dei contenuti:** i contenuti di ciascun modulo devono essere attentamente selezionati per rispecchiare gli obiettivi e il tema centrale, coprendo le competenze richieste, arricchendo la comprensione del tema e mantenendo alto l'interesse degli apprendenti.

Queste fasi non solo strutturano sistematicamente il processo di progettazione dei moduli tematici ma garantiscono anche che il percorso formativo sia coerente, completo e centrato sui bisogni degli apprendenti.

Nella fase di progettazione è essenziale definire alcuni elementi chiave che garantiranno la riuscita del percorso educativo:

- **prerequisiti necessari:** prima di avviare qualsiasi modulo, è cruciale stabilire i prerequisiti che gli apprendenti devono soddisfare. Questi possono variare a seconda del livello di complessità del modulo e sono fondamentali per assicurare che tutti gli apprendenti abbiano una base comune di conoscenze e competenze da cui partire;
- **definizione delle strategie e delle metodologie:** le strategie e le metodologie didattiche devono essere attentamente selezionate per risultare adeguate ai temi trattati, agli obiettivi specifici del modulo e al livello degli apprendenti;
- **selezione degli strumenti didattici:** gli strumenti didattici possono variare da testi scritti e parlati a software, video, o altro materiale multimediale. Tutti gli strumenti dovrebbero essere scelti per massimizzare l'efficacia dell'apprendimento e la partecipazione degli apprendenti;
- **monitoraggio e valutazione dei risultati:** ogni modulo deve prevedere attività e strumenti per la verifica e la valutazione dell'apprendimento.

7. MODELLO DI PERCORSO FORMATIVO

Le LG mettono a disposizione dei docenti un modello esemplificativo di un percorso formativo, suddiviso in moduli tematici. Ogni modulo è progettato per affrontare specifici bisogni educativi e tematiche di rilevante interesse per i destinatari.

In particolar modo, le LG si propongono di rivolgersi a quella categoria di apprendenti che accede ai percorsi formativi cofinanziati dai Piani regionali FAMI, in virtù del riconoscimento del fondamentale diritto all'istruzione nella scuola dell'obbligo nonché a quella di ogni ordine e grado. Di questa categoria fanno ad esempio parte apprendenti che, a seguito di procedure di accoglienza o di affidamento, sono accolti nel percorso scolastico, tenuto conto del fatto che, date le probabili esperienze pregresse di deprivazione e di abbandono, tali apprendenti potrebbero avere competenze limitate persino nella lingua d'origine.

Le LG propongono percorsi modulari di un livello di competenza linguistico-comunicativa in italiano L2 paragonabile al livello A1. La modularità di tali percorsi ne permette la proposta e l'adattamento anche ad apprendenti impossibilitati a frequentare in maniera assidua e regolare i corsi, per motivi ad esempio legati all'orario lavorativo, al raggiungimento delle sedi dei corsi ecc.

In considerazione di ciò, sarebbe dunque auspicabile che le attività e i contenuti dei percorsi venissero articolati in moduli brevi, sequenziali ed agili.

Il percorso formativo descritto di seguito è suddiviso in quattro moduli, ognuno focalizzato su un aspetto specifico del contesto scolastico:

- **modulo 1: Il sistema scolastico italiano**
- **modulo 2: Orientamento scolastico e iscrizione**
- **modulo 3: Interazione in classe**
- **modulo 4: Supporto extrascolastico**

7.1 I moduli formativi tematici: la struttura

Nel corso di questo paragrafo saranno descritte dettagliatamente le parti costitutive di ciascun modulo formativo tematico.

Il primo passo da compiere è rappresentato dalla definizione dei prerequisiti, delle metodologie, degli strumenti didattici e del sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati, estendibili ed applicabili ai quattro moduli tematici predisposti come esempio.

Entrando più nello specifico, al fine di consentire agli apprendenti di affrontare gli argomenti proposti in aggiunta ai percorsi didattici curricolari, è necessario che gli stessi apprendenti soddisfino i seguenti prerequisiti:

- la conoscenza dell'alfabeto latino, in stampatello maiuscolo e minuscolo;
- la capacità di lettura e comprensione di frasi minime;
- la comprensione di semplici frasi pronunciate lentamente, anche con il supporto di linguaggi non verbali (es. gestualità);
- la capacità di rispondere a semplici domande con Sì/No o risposte brevi.

Il secondo passo consiste nella definizione delle metodologie e degli strumenti didattici.

Riguardo alle prime, potranno ad esempio essere proposte:

- lezioni espositive e di taglio dialogico appositamente strutturate, che siano seguite da fasi di gestione attiva del materiale proposto in classe dal docente, per favorire negli studenti un apprendimento attivo che consenta lo sviluppo di competenze, di sapere fare con la lingua;
- lavoro di gruppo e di affiancamento del singolo apprendente, con la possibilità di avvalersi di uno studente più competente nella L2 che possa fungere da mediatore;
- attività individualizzate di recupero, consolidamento e potenziamento, *cooperative learning*;
- momenti di confronto fra gli apprendenti; ascolto e condivisione di un punto di vista altro rispetto al proprio;
- attività di verifica e valutazione dei risultati raggiunti.

Per l'attuazione di ciò, i docenti potranno servirsi di strumenti, ovvero risorse e materiali didattici, quali:

- libri di testo in adozione presso la scuola in cui tali moduli sono erogati;
- materiale grigio prodotto dall'insegnante: per esempio fotocopie, dispense e schede operative appositamente predisposte attingendo dall'ambiente extrascolastico e/o dal web (annunci, giornali, blog, biglietti, moduli scolastici, e via dicendo);
- sussidi audiovisivi e informatici, per implementare l'utilizzo delle TIC in classe (ad esempio la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e i contenuti multimediali che, attraverso di essa, è possibile proporre alla classe).

Il terzo passo è rappresentato dal monitoraggio e dalla valutazione dei risultati di apprendimento previsti dai moduli tematici. A tal fine, potrebbero essere svolte:

- osservazioni sistematiche da parte del docente all'inizio, durante e alla fine del percorso;
- prove di tipo sommativo con quesiti a difficoltà graduata:
- questionari aperti, a risposta multipla o del tipo vero/falso;
- cloze mirati (morfologia / lessico);
- compilazione di schede;
- autovalutazione da parte degli studenti.

7.2 Microprogettazione: obiettivi, durata, scenari comunicativi e contenuti

Vengono di seguito illustrate le parti costitutive dei moduli tematici, proposti a mero titolo esemplificativo per docenti aventi come pubblico di apprendenti l'italiano lingua seconda minori stranieri di livello A1 che hanno compiuto il 16° anno di età.

Per ciascun modulo (Il sistema scolastico italiano; Orientamento scolastico e iscrizione; Interazione in classe; Supporto extrascolastico), si è definito l'obiettivo generale da raggiungere al termine delle 40 ore previste e sulla base del quale orientare la selezione dei materiali didattici e la progettazione delle attività più adeguate al conseguimento dei risultati desiderati;

per esempio:

- fornire agli apprendenti le conoscenze e competenze necessarie per la conoscenza del sistema scolastico italiano, ad esempio saper ottenere informazioni su tale sistema, conoscere i diversi indirizzi di scuola, conoscere i requisiti di iscrizione e scegliere la scuola (Modulo 1);
- fornire agli apprendenti le conoscenze e competenze necessarie per la conoscenza delle principali attività di orientamento scolastico e di iscrizione, come gestire un colloquio, compilare dei moduli e comprendere le opzioni educative disponibili (Modulo 2);
- rendere gli apprendenti in grado di interagire in classe e a scuola in modo semplice, per prendere parte agli scambi comunicativi e sociali all'interno del gruppo dei pari, con l'insegnante e il personale scolastico, purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare (Modulo 3);
- favorire lo sviluppo di una competenza in italiano adeguata all'espressione dei bisogni formativi e delle difficoltà riscontrate durante il percorso scolastico, all'interazione di base in contesti extrascolastici (Modulo 4).

Si riportano di seguito alcuni esempi di scenario comunicativo. Date le 40 ore previste per modulo tematico, sono stati definiti 4 scenari comunicativi, affrontabili ognuno in circa 10 ore. La struttura dei moduli è tale da non richiederne necessariamente il completamento, ma la selezione in base a uno o più compiti comunicativi.

- per il Modulo 1, *Il sistema scolastico italiano*:
 1. **Informarsi sul sistema scolastico italiano**: avviare gli apprendenti a raccogliere tutte le informazioni di cui hanno bisogno relativamente al contesto considerato;
 2. **Comprensione di una brochure informativa**: supportare gli apprendenti nella scoperta dei vari indirizzi scolastici disponibili;
 3. **Richiesta di informazioni sugli indirizzi di scuola**;
 4. **Scegliere la scuola desiderata**.
- per il Modulo 2, *Orientamento scolastico e iscrizione*:
 1. **Colloquio di iscrizione**: avviare gli apprendenti a gestire tale compito linguistico;
 2. **Comprensione di una brochure informativa**;
 3. **Richiesta di informazioni alla segreteria**;
 4. **Orientamento nelle aule e nei servizi scolastici**.

- per il Modulo 3, *Interazione in classe*:
 1. **Presentazione di se stessi ai compagni**: avviare gli apprendenti a condividere somiglianze o differenze con la classe;
 2. **Interazione in classe**: avviare gli apprendenti all'esposizione di considerazioni e dubbi;
 3. **Interazione con il personale scolastico**: avviare gli apprendenti a porre domande e chiedere informazioni;
 4. **Compilazione di moduli**: avviare gli apprendenti ad effettuare richieste.

- per il Modulo 4, *Supporto extrascolastico*:
 1. **Difficoltà scolastiche e bisogni formativi**;
 2. **Contesti extrascolastici**: avviare gli apprendenti ad interagire al loro interno;
 3. **Avviamento al lavoro**: promuovere un'esperienza di pratica sul campo.

Venendo alla sezione "Obiettivi per lo sviluppo delle competenze e abilità necessarie", questi sono stati distinti in riferimento alle capacità di comprensione, interazione e produzione, rispettivamente orale e scritta.

Relativamente al Modulo 1, *Il sistema scolastico italiano*, lo studente può:

- Comprensione orale e scritta:
 - Ascoltare, individuare e comprendere informazioni basilari riguardanti il sistema scolastico italiano, presenti in dialoghi semplici e brevi caratterizzati da un tipo di parlato lento e con pause frequenti;
 - Comprendere i passaggi chiave di dialoghi semplici su esperienze scolastiche e opzioni educative e su come selezionare la scuola desiderata in base alle proprie necessità e interessi;
 - Identificare e comprendere informazioni chiave in testi brevi e semplici relativi al sistema scolastico italiano, agli indirizzi di studio e ai requisiti di iscrizione.

- Interazione orale e scritta:
 - Interagire con il personale scolastico durante un *open-day*, utilizzando espressioni semplici per formulare e rispondere a domande semplici relative alle proprie preferenze scolastiche, per esprimere interesse riguardo agli indirizzi di scuola, per compilare moduli di richiesta di informazioni con dati personali.

- Produzione orale e scritta:
 - Usare frasi semplici per parlare di sé stessi e delle proprie esperienze scolastiche;
 - Presentarsi e descrivere in modo semplice, con brevi note o messaggi, le proprie preferenze circa un corso di studi o di una scuola;
 - Compilare moduli di richiesta di informazioni con dati personali.

Relativamente al Modulo 2, *Orientamento scolastico e istruzione*, lo studente può:

- Comprensione orale e scritta:
 - Ascoltare e comprendere informazioni di base riguardanti l'orientamento scolastico, le procedure di iscrizione e i requisiti di ammissione, attraverso la comprensione di parole chiave e istruzioni, espresse chiaramente e lentamente, seppur con pause frequenti da parte dell'interlocutore;
 - Identificare e comprendere informazioni chiave in testi brevi e semplici relativi alle opzioni scolastiche;
 - Leggere e comprendere domande specifiche in moduli di iscrizione.
- Interazione orale e scritta:
 - Partecipare attivamente a colloqui di orientamento, formulando domande semplici e rispondendo a quesiti relativi alle proprie preferenze scolastiche;
 - Utilizzare frasi semplici per esprimere interesse verso le diverse opzioni scolastiche;
 - Compilare moduli di iscrizione con informazioni personali.
- Produzione orale e scritta:
 - Presentarsi e descrivere in termini semplici le proprie esperienze scolastiche e le motivazioni per la scelta di un corso di studi o di una scuola;
 - Compilare moduli di iscrizione con dati personali;
 - Scrivere brevi note o messaggi legati al processo di iscrizione.

Relativamente al Modulo 3, *Interazione in classe*, lo studente può:

- Comprensione orale e scritta:
 - Comprendere istruzioni impartite o un discorso purché espressi lentamente e chiaramente;
 - Comprendere parole e brevi frasi o semplici richieste a carattere informativo e funzionale, riferite alle norme scolastiche e/o ad azioni svolte in classe;
 - Comprendere semplici annunci e istruzioni relative alla compilazione di moduli o schede;
 - Leggere e comprendere semplici informazioni contenute in brevi testi informativi.
- Interazione orale e scritta:
 - Interagire in semplici scambi comunicativi di routine relativi al contesto scolastico, comprendendo espressioni pronunciate chiaramente e lentamente;
 - Stabilire contatti sociali ed esprimere saluti e ringraziamenti;
 - Esprimere il proprio pensiero rispetto ad un oggetto, una situazione, il luogo scolastico e/o una persona.

- Produzione orale e scritta:
 - Esprimersi attraverso espressioni semplici, prevalentemente isolate, sui compagni, sull'insegnante, sulle azioni e interazioni svolte a scuola;
 - Prendere nota di un messaggio molto semplice e breve durante un colloquio in classe o l'interazione con i compagni.
 - Scrivere brevi testi usando frasi semplici e isolate ed elementari strutture linguistiche.

Infine, attraverso il Modulo 4 *Supporto extrascolastico*, lo studente può:

- Comprensione orale e scritta:
 - Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con precisione, che contenga lunghe pause;
 - Leggere e comprendere testi molto brevi, riconoscendo nomi, parole ed espressioni elementari relative al dominio considerato;
 - Leggere e comprendere brevi indicazioni fornite dall'insegnante, per lo svolgimento di compiti o esercitazioni.
- Interazione orale e scritta:
 - Porre domande e realizzare semplici scambi comunicativi relativi alle difficoltà scolastiche;
 - Interagire in modo semplice con i compagni e l'insegnante;
 - Rispondere a domande in forma orale e/o scritta, fornendo informazioni brevi e semplici.
- Produzione orale e scritta:
 - Descrivere le difficoltà scolastiche e i bisogni formativi, attraverso l'uso di parole ed espressioni semplici.

L'ultima sezione dei percorsi modulari proposti come modello per gli insegnanti è quella dei "Contenuti", i quali sono stati definiti alla luce dei sopra elencati obiettivi e in riferimento al tema centrale e agli interessi del pubblico di apprendenti.

Questa parte è stata ulteriormente distinta in "Lessico", "Grammatica", e "Elementi culturali".

Il Lessico si articola, a titolo esemplificativo, come segue:

- Modulo 1 - i dati personali, il sistema scolastico e i suoi indirizzi, il processo di informazione e selezione: 'scuola primaria e secondaria', 'istituto tecnico e professionale'; 'liceo scientifico, classico ecc.'; 'Quanti anni dura la scuola dell'obbligo?', 'Che tipo di indirizzi scolastici ci sono?', ecc;
- Modulo 2 - l'orientamento scolastico, le opzioni di corso, i moduli di iscrizioni e i colloqui: 'Compilare il modulo', 'Nel corso di studi ci sono queste materie', 'Hai bisogno di aiuto per l'iscrizione?', e così via;

- Modulo 3 - l'espressione di preferenze, l'interazione in classe: 'materie scolastiche', 'i luoghi e i servizi della scuola', 'Presentarsi alla classe'; rispondere a domande come: 'Quali sono le materie scolastiche che preferisci?'
- Modulo 4 - le difficoltà scolastiche, i contesti extrascolastici e l'avviamento al lavoro: 'uso di parole chiave e di strategie di memorizzazione', 'mezzi di trasporto e luoghi di ritrovo', 'In un luogo pubblico', 'Qual è la materia più difficile per te?'; 'Dove fai sport?', 'Qual è l'orario di lavoro?'

I contenuti linguistici da affrontare per un livello A1 comprendono:

- articoli definiti e indefiniti;
- pronomi: personali soggetto e oggetto, possessivi;
- verbi: 'essere' e 'avere'; regolari al presente indicativo e al passato prossimo (parlare, studiare, scrivere, ecc.); irregolari di uso frequente (fare, andare, venire, ecc.);
- aggettivi: qualificativi e dimostrativi;
- preposizioni semplici e articolate;
- avverbi di affermazione e negazione, di causa, di tempo e di luogo;
- frasi: interrogative con risposta breve o Sì/No ("Che cosa studi?") e negative con uso di 'non' ("Non capisco", "Non ho il modulo");
- punteggiatura.

La parte conclusiva di questa sezione è relativa agli elementi culturali e più legati alla dimensione pragmatica e contiene possibili approfondimenti del tema di ciascun modulo.

Per il primo modulo, *Il sistema scolastico italiano*, si possono proporre agli apprendenti attività didattiche che riguardino:

- le opzioni educative e formative disponibili sul territorio;
- la struttura del sistema scolastico italiano (dalla scuola dell'infanzia all'università) e degli indirizzi di studio.
- ecc.

Passando al modulo *Orientamento scolastico e iscrizione*, i contenuti culturali e più legati alla dimensione pragmatica presentabili in classe potrebbero essere attinenti a:

- procedure di iscrizione con i relativi passaggi da compiere (raccolta di documenti, presentazione di domande, ecc.) e i diversi ruoli svolti dal personale scolastico (segreteria, insegnanti, dirigente scolastico, ecc.);
- norme e regole scolastiche (orario delle lezioni, ecc.);
- aspetti pratici, come l'utilizzo dei servizi scolastici (mensa, biblioteca, trasporti ecc.) e la partecipazione ad attività extracurricolari (sport, club e gite scolastiche, per esempio).

Per quanto riguarda gli approfondimenti culturali e più legati alla dimensione pragmatica degli ultimi due moduli, *Interazione in classe* e *Supporto extrascolastico*, si possono proporre:

- formule di cortesia e di contatto ('buongiorno', 'per favore', 'scusa', ecc.) e legate a dinamiche in classe e a scuola (ad es. rapporti tra pari, rispetto, generosità, gerarchie all'interno della classe e a scuola);
- materie scolastiche, luoghi del tempo libero, mezzi di trasporto, e così via.

NB!

La sezione **Contenuti**, presente in ciascun modulo, fa riferimento a strutture che non devono essere considerate come pienamente e definitivamente acquisite. L'apprendente può essere infatti in grado di riconoscere tali strutture, ma non di gestirle in maniera attiva. Questo perché, come noto, l'acquisizione linguistica è un processo graduale, continuo e complesso, che richiede tempo, pratica e si sviluppa in modo diverso a seconda del contesto, delle caratteristiche individuali, ecc.

Modulo 1

Tema	<i>Il sistema scolastico italiano</i>
Obiettivo generale	Fornire agli apprendenti le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere e cominciare a gestire le principali attività relative al contesto scolastico, come ottenere informazioni sul sistema educativo, conoscere i diversi indirizzi di scuola, conoscere i requisiti di iscrizione e scegliere la scuola desiderata. Gli apprendenti saranno in grado di svolgere queste attività con l'aiuto di interlocutori che parlino lentamente e chiaramente.
Livello	A1
Durata (in ore)	40 (10 ore per ciascun scenario comunicativo)
Scenari comunicativi	<p>a) Informarsi sul sistema scolastico italiano Obiettivo: Avviare gli apprendenti a raccogliere informazioni sul sistema scolastico italiano.</p> <p>b) Comprensione di una brochure informativa Obiettivo: Avviare gli apprendenti a leggere e comprendere le informazioni sui vari indirizzi scolastici.</p> <p>c) Richiesta di informazioni sugli indirizzi di scuola Obiettivo: Avviare gli apprendenti a chiedere informazioni sugli indirizzi scolastici alla segreteria o agli insegnanti.</p> <p>d) Scegliere l'indirizzo scolastico Obiettivo: Avviare gli apprendenti ad acquisire le competenze per valutare e scegliere la scuola e l'indirizzo di studio desiderato.</p>
Obiettivi per lo sviluppo delle competenze e abilità necessarie	<p>Comprensione orale :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, individuare e comprendere informazioni basilari riguardanti il sistema scolastico italiano, attraverso la comprensione di parole chiave in dialoghi semplici e brevi caratterizzati da un tipo di parlato lento e con pause frequenti. - Comprendere dialoghi semplici su esperienze scolastiche e opzioni educative e su come selezionare la scuola desiderata in base alle proprie necessità e interessi, attraverso la comprensione di parole chiave e istruzioni, espresse chiaramente e lentamente.

	<p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare e comprendere parole e brevi frasi legate al sistema scolastico italiano e alla vita quotidiana a scuola. - Identificare e comprendere informazioni chiave in testi brevi e semplici su indirizzi di scuola e requisiti di iscrizione. - Identificare e comprendere informazioni chiave in testi brevi e semplici relativi alla scelta di scuole e corsi. <p><u>Interazione orale e scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire con il personale scolastico durante un open-day, formulando o rispondendo a domande semplici relative alle proprie preferenze scolastiche. - Utilizzare espressioni semplici per esprimere interesse riguardante gli indirizzi di scuola. - Compilare moduli di richiesta informazioni con dati personali. <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare frasi semplici per parlare di sé stessi e delle proprie esperienze scolastiche. - Presentarsi e descrivere in termini semplici le proprie preferenze per la scelta di un corso di studi o di una scuola. <p><u>Produzione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Compilare moduli di richiesta informazioni con dati personali. - Scrivere brevi note o messaggi legati alla scelta della scuola.
<p>Contenuti</p>	<p><u>Lessico:</u> <u>Vocabolario relativo a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dati personali: ad es. ‘nome’, ‘cognome’, ‘data di nascita’, ‘luogo di nascita’, ‘nazionalità’, ‘indirizzo’, ‘numero di telefono’, ecc.; - Sistema scolastico: ad es. ‘scuola primaria’, ‘scuola secondaria’, ‘liceo’, ‘istituto tecnico’, ‘istituto professionale’, ecc.; - Indirizzi di scuola: ad es. ‘scientifico’, ‘classico’, ‘linguistico’, ‘artistico’, ‘musicale’, ‘tecnologico’, ecc.; - Processo di informazione e selezione: ‘modulo informativo’, ‘scelta’, ‘preferenza’, ‘documento’, ‘ufficio’, ‘iscrizione’, ‘scadenza’, ‘passaporto’, ‘permesso di soggiorno’ ecc. <p><u>Frase e espressioni utilizzate in:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Brochure informative: ad es. ‘Come funziona la scuola in Italia?’, ‘I bambini per quanti anni vanno alla scuola primaria?’, ecc.

Grammatica:

- Articoli determinativi e indeterminativi
- Pronomi personali soggetto
- Pronomi possessivi (il mio nome, la tua scuola, ecc.)
- Verbi essere e avere
- Verbi regolari al presente indicativo (parlare, studiare, scrivere, ecc.)
- Verbi irregolari di uso frequente (fare, andare, venire, ecc.)
- Aggettivi qualificativi (bello, grande, piccolo, importante, ecc.)
- Aggettivi dimostrativi (questo modulo, quella scuola, ecc.)
- Preposizioni semplici (di, a, da, in, con, su, per, ecc.)
- Preposizioni articolate (del, al, dal, nel, ecc.)
- Frasi interrogative: "Come ti chiami?", "Quanti anni hai?", "Che cosa studi?", "Dove abiti?" ecc.
- Frasi negative: "Non capisco", "Non ho il modulo", ecc.

Elementi culturali**Opzioni formative:**

- **Introduzione alle opzioni educative disponibili** (indirizzi di studio, corsi, percorsi formativi, ecc.).

Sistema scolastico italiano:

- **Struttura del sistema educativo:** scuola primaria (6-11 anni), scuola secondaria di primo grado (11-14 anni), scuola secondaria di secondo grado (14-19 anni), liceo (classico, scientifico, linguistico, artistico), istituto (tecnico, professionale), università (corsi di laurea triennale e magistrale).

Indirizzi di studio:

- **Descrizione degli indirizzi di studio più comuni:** liceo classico (studi umanistici), liceo scientifico (scienze e matematica), liceo linguistico (lingue straniere), istituto tecnico (tecnologia e ingegneria), istituto professionale (formazione professionale).

Modulo 2

Tema	<i>Orientamento scolastico e iscrizione</i>
Obiettivo generale	<p>Avviare gli apprendenti allo sviluppo di conoscenze e competenze utili per gestire le principali attività di orientamento scolastico e iscrizione, come colloqui di iscrizione, compilazione di moduli e comprensione delle opzioni educative disponibili.</p> <p>Gli apprendenti saranno in grado di interagire con il supporto da parte di interlocutori che parlano lentamente e chiaramente.</p>
Livello	A1
Durata (in ore)	40 (10 ore per ciascun scenario comunicativo)
Scenari comunicativi	<p>a) Colloquio di iscrizione</p> <p>Obiettivo: Avviare gli apprendenti a partecipare a un colloquio per l'iscrizione scolastica e a compilare un modulo di iscrizione.</p> <p>b) Comprensione di una brochure informativa</p> <p>Obiettivo: Avviare gli apprendenti a leggere e comprendere le informazioni principali di una brochure informativa.</p> <p>c) Richiesta di informazioni alla segreteria</p> <p>Obiettivo: Avviare gli apprendenti a chiedere informazioni alla segreteria della scuola.</p> <p>d) Orientamento nelle aule e nei servizi scolastici</p> <p>Obiettivo: Avviare gli apprendenti all'acquisizione delle competenze per orientarsi all'interno della scuola e utilizzare i servizi scolastici.</p>
Obiettivi per lo sviluppo delle competenze e abilità necessarie	<p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere dialoghi semplici riguardanti l'orientamento scolastico e le procedure di iscrizione, attraverso la comprensione di parole chiave e istruzioni, espresse chiaramente e lentamente. - Ascoltare e comprendere informazioni di base, su opzioni scolastiche e requisiti di ammissione, durante i colloqui informativi di orientamento, che contengono pause frequenti. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare e comprendere parole e frasi isolate relative all'ambiente scolastico. - Identificare e comprendere informazioni chiave in testi brevi e semplici su opzioni scolastiche e requisiti di iscrizione. - Leggere e comprendere domande specifiche in moduli di iscrizione.

	<p><u>Interazione orale e scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a colloqui di orientamento, formulando domande semplici e rispondendo a quesiti relativi alle proprie preferenze scolastiche. - Utilizzare frasi basilari per esprimere interesse riguardanti le opzioni scolastiche. - Compilare moduli di iscrizione. <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare frasi semplici per parlare di sé stessi e delle proprie esperienze scolastiche. - Presentarsi e descrivere in termini semplici le proprie esperienze scolastiche e le motivazioni per la scelta di un corso di studi o di una scuola. <p><u>Produzione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Compilare moduli di iscrizione con dati personali. - Scrivere brevi note o messaggi legati al processo di iscrizione.
<p>Contenuti</p>	<p><u>Lessico:</u> Vocabolario relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dati personali: ad es. ‘nome’, ‘cognome’, ‘data di nascita’, ‘luogo di nascita’, ‘nazionalità’, ‘indirizzo’, ‘numero di telefono’, ecc.; - Orientamento scolastico: ad es. ‘scuola’, ‘materie’, ‘aule’, ‘classe’, ‘orario’, ‘insegnante’, ecc.; - Opzioni di corso: ad es. ‘lingua’, ‘informatica’, ‘arte’, ‘musica’, ecc.; - Processo di iscrizione: ‘modulo’, ‘documento’, ‘ufficio’, ‘iscrizione’, ‘scadenza’, ‘passaporto’, ‘permesso di soggiorno’, ecc. <p><u>Frase e espressioni utilizzate in:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Moduli di iscrizione: ad es. ‘Compilare il modulo’, ‘Firma’ - Brochure informative: ad es. ‘La nostra scuola offre...’, ‘Per maggiori informazioni, contattare...’, ‘Le attività extracurricolari disponibili sono...’ - Colloqui di orientamento: ‘Quali sono le tue materie preferite?’, ‘Hai bisogno di aiuto per l’iscrizione?’ <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Articoli determinativi e indeterminativi - Pronomi personali soggetto - Pronomi possessivi (il mio nome, la tua scuola, ecc.) - Verbi essere e avere - Verbi regolari al presente indicativo (parlare, studiare, scrivere, ecc.) - Verbi irregolari di uso frequente (fare, andare, venire, ecc.) - Aggettivi qualificativi (bello, grande, piccolo, importante, ecc.)

- Aggettivi dimostrativi (questo modulo, quella scuola, ecc.)
- Preposizioni semplici (di, a, da, in, con, su, per, ecc.)
- Preposizioni articolate (del, al, dal, nel, ecc.)
- Frasi interrogative: “Come ti chiami?”, “Quanti anni hai?”, “Che cosa studi?”, “Dove abiti?” ecc.
- Frasi negative: “Non capisco”, “Non ho il modulo”, ecc.

Elementi culturali

Procedure di iscrizione:

- **Passaggi per l'iscrizione** (raccolta dei documenti, compilazione dei moduli, presentazione delle domande, ecc.);
- **Ruoli del personale scolastico** (segreteria, insegnanti, dirigente scolastico, ecc.).

Norme e regole scolastiche:

- **Regole di comportamento in classe e a scuola** (puntualità, orario delle lezioni, i compiti a casa, ecc.).

Aspetti pratici della vita scolastica:

- **Utilizzo dei servizi scolastici** (mensa, biblioteca, laboratori, ecc.);
- **Partecipazione alle attività extracurricolari** (sport, club, gite scolastiche, ecc.)

Modulo 3

Tema	<i>Interazione in classe</i>
Obiettivo generale	Avviare lo studente ad interagire in classe e a scuola in modo semplice, per prendere parte agli scambi comunicativi all'interno del gruppo dei pari, con l'insegnante e il personale scolastico, purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare. Rispondere a domande semplici e porne di analoghe.
Livello	A1
Durata (in ore)	40 (10 ore per ciascun scenario comunicativo)
Scenari comunicativi	<p>a) Presentazione di sé stessi ai compagni Obiettivo: avviare gli studenti a presentarsi alla classe per la condivisione di aspetti in comune o di differenze.</p> <p>b) Interazione in classe Obiettivo: avviare gli studenti a interagire in classe per esporre considerazioni e dubbi, sia al docente sia ai compagni.</p> <p>c) Interazione con il personale scolastico Obiettivo: avviare gli studenti ad interagire con il personale scolastico della segreteria, della portineria e della dirigenza, per rivolgere loro domande e chiedere informazioni.</p> <p>d) Compilazione moduli Obiettivo: fornire agli studenti indicazioni sulla compilazione di moduli di vario tipo per effettuare richieste.</p>
Obiettivi per lo sviluppo delle competenze e abilità necessarie	<p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere istruzioni purché espresse lentamente e chiaramente. - Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con precisione. - Comprendere brevi e semplici richieste relative alla propria identità e ad azioni svolte in classe e a scuola. - Comprendere parole e brevi frasi a carattere informativo e funzionale, riferite a norme che regolano la vita in classe e a scuola. - Comprendere semplici annunci e istruzioni relative alla compilazione di moduli o schede. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere testi molto brevi relativi al contesto scolastico. - Individuare informazioni molto semplici in testi scolastici e informativi.

	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le informazioni contenute in cartelli e avvisi presenti in classe e a scuola. - Leggere e comprendere istruzioni e norme che regolano la vita in classe e a scuola, purché espresse in modo semplice. <p><u>Interazione orale e scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Porre domande e realizzare semplici scambi comunicativi di routine relativi al contesto scolastico. - Chiedere e fornire dati personali per iscritto. - Interagire in situazioni ricorrenti all'interno della classe e al di fuori di questa, comprendendo espressioni pronunciate chiaramente e lentamente. - Stabilire contatti sociali e esprimere saluti e ringraziamenti. - Esprimere il proprio pensiero rispetto ad un oggetto, una situazione, il luogo scolastico e/o una persona. <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere in modo semplice esperienze e/o aspetti relativi a sé stesso, alle azioni e interazioni svolte a scuola e al suddetto ambiente. - Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, sui compagni, sull'insegnante, sul personale scolastico e sugli ambienti della scuola. - Utilizzare in brevi messaggi orali elementari strutture linguistiche. - Produrre brevi frasi riferite ad aspetti della vita scolastica. <p><u>Produzione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere nota di un messaggio molto semplice e breve durante un colloquio in classe o l'interazione con i compagni. - Scrivere brevi testi (es. e-mail, richieste, ecc.) usando frasi semplici e isolate ed elementari strutture linguistiche. - Compilare moduli relativi alla scuola (es. iscrizioni).
<p>Contenuti</p>	<p><u>Lessico:</u></p> <p><u>Vocabolario relativo a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dati personali: ad es. 'nome', 'cognome', 'data e luogo di nascita', 'nazionalità', 'lingua madre ed eventuali lingue seconde', 'abitazione', 'nucleo familiare', 'hobby e tempo libero', ecc.; - Preferenze personali: ad es. relative a 'abbigliamento', 'pasti', 'bevande', 'materie scolastiche', ecc.; - La scuola e la classe: ad es. 'strumenti della comunicazione', 'moduli e iscrizioni', 'compagni', 'insegnanti e personale scolastico', 'i luoghi e i servizi della scuola', ecc.

Frase ed espressioni utilizzate in:

- **Interazione in classe:** ad es. 'Presentarsi alla classe', 'Compilare il modulo', 'Chiedere informazioni', 'Parlare del rapporto con il docente e con i compagni'; rispondere a domande del tipo: 'Cosa vorresti trovare nella scuola che frequenti?', 'Quali sono le materie scolastiche che preferisci?', ecc.

Grammatica:

- Articolo determinativo e indeterminativo
- Pronomi
- Pronomi personali soggetto
- Pronomi personali oggetto diretto e indiretto in espressioni fisse
- Aggettivi qualificativi: 'bello', 'grande', 'piccolo', 'importante', 'difficile', 'facile', ecc.
- Aggettivi e pronomi possessivi: 'la mia classe', 'i miei compagni', 'la matita è mia', ecc.
- Aggettivi e pronomi dimostrativi: 'questa materia è interessante', 'preferisco quella', ecc.
- Quantificatori: 'poco', 'molto', 'tutto', 'niente'
- Verbi 'essere' e 'avere'
- Verbi regolari al presente indicativo (parlare, credere, dormire, ecc.) e al passato prossimo
- Verbi irregolari di uso frequente (andare, venire, dare, stare, fare, dovere, volere, ecc.)
- Avverbi di affermazione e negazione (sì, no), di causa (perché), di tempo (prima, dopo, durante) e di luogo (qui, là, giù, su)
- Preposizioni semplici e articolate
- Congiunzioni (e, ma, o, ecc.)
- Semplici, affermative e negative
- Interrogative con risposta breve o Sì/No
- Punteggiatura: virgola, punto, punto e virgola, due punti, punto interrogativo e esclamativo

Elementi culturali:

- **Formule di cortesia e di contatto:** *buongiorno, buonasera, scusa, per favore, grazie*, ecc.
- **Ruoli e dinamiche in classe e a scuola:** rapporti tra pari; rispetto reciproco, generosità, altruismo; gerarchie all'interno della classe e a scuola; rivolgersi al personale scolastico e al Dirigente.

Modulo 4

Tema	<i>Supporto extrascolastico</i>
Obiettivo generale	<p>Esprimere i bisogni formativi e comprendere le difficoltà avvertite durante il percorso scolastico per venire orientato o riorientato, sviluppando competenze trasversali nonché la capacità di esprimere in modo semplice opinioni e emozioni.</p> <p>Sviluppare un lessico di base per poter interagire in modo semplice in contesti extrascolastici.</p>
Livello	A1
Durata (in ore)	40 (10 ore per ciascun scenario comunicativo)
Scenari comunicativi	<p>a) Difficoltà scolastiche e bisogni formativi</p> <p>Obiettivo: Avviare gli studenti a parlare delle difficoltà scolastiche riscontrate durante il percorso.</p> <p>b) Contesti extrascolastici</p> <p>Obiettivo: Avviare gli studenti ad interagire nei contesti extrascolastici di loro interesse.</p> <p>c) Avviamento al lavoro</p> <p>Obiettivo: Avviare gli studenti all'esperienza pratica sul campo tramite l'Alternanza scuola-lavoro.</p>
Obiettivi per lo sviluppo delle competenze e abilità necessarie	<p><u>Comprensione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere parole familiari ed espressioni semplici riferite agli argomenti di studio. - Comprendere istruzioni impartite purché si parli lentamente e chiaramente. - Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione e con lunghe pause. <p><u>Comprensione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi molto brevi, comprendendo parole ed espressioni elementari relative alle materie oggetto di studio. - Individuare formule ed espressioni ricorrenti. - Leggere e comprendere semplici indicazioni fornite dall'insegnante per lo svolgimento di compiti o esercitazioni. <p><u>Interazione orale e scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Porre domande e realizzare semplici scambi comunicativi di routine relativi alle difficoltà scolastiche e alle materie oggetto di studio. - Interagire in modo semplice con i compagni e l'insegnante su argomenti trattati in classe.

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper interagire in modo chiaro ed efficace senza sopraffare l'altro, non avendo paura di sbagliare e di sentirsi inadeguati. - Chiedere supporto per il superamento di difficoltà scolastiche. - Rispondere a domande in forma orale e/o scritta con un Sì/No, o fornendo informazioni brevi e semplici. <p><u>Produzione orale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le difficoltà scolastiche e i bisogni formativi, attraverso espressioni semplici, prevalentemente isolate. - Esprimere in modo semplice le proprie emozioni e opinioni. <p><u>Produzione scritta:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere con parole e frasi isolate le proprie difficoltà scolastiche. - Descrivere con parole e frasi isolate le proprie emozioni e opinioni.
Contenuti	<p><u>Lessico:</u></p> <p><u>Vocabolario relativo a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà scolastiche e bisogni formativi: strategie di memorizzazione di vocaboli ed espressioni; uso di parole chiave, di illustrazioni e di grafici, ecc. - Contesti extrascolastici: ad. es. mezzi di trasporto, attività sportive, luoghi di ritrovo come pizzerie e centri culturali, ecc. - Avviamento al lavoro: ad. es. "Al negozio", "Al centro sportivo", "In biglietteria", ecc. <p><u>Frase ed espressioni utilizzate in:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà scolastiche e bisogni formativi: ad. es. "Qual è il tuo metodo di studio?", ecc. - Contesti extrascolastici: ad. es. "Vai a scuola a piedi o prendi il bus / la metropolitana / il treno?"; "Dove vai a fare sport?", ecc. - Avviamento al lavoro: ad. es. "Dare informazioni in una biglietteria di un cinema"; "Da che ore a che ore lavori?", ecc. <p><u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Articolo determinativi e indeterminativi; - Pronomi personali soggetto; - Pronomi personali oggetto diretto e indiretto in espressioni fisse; - Aggettivi qualificativi: 'bello', 'grande', 'piccolo', 'importante', 'difficile', 'facile', ecc.; - Aggettivi e pronomi possessivi;

- Aggettivi e pronomi dimostrativi: 'questa materia è interessante', 'preferisco quella', ecc.;
- Quantificatori: 'poco', 'molto', 'tutto', 'niente';
- Verbi 'essere' e 'avere';
- Verbi regolari al presente indicativo (parlare, credere, dormire, ecc.);
- Verbi irregolari di uso frequente (andare, venire, dare, stare, fare, dovere, volere, ecc.);
- Verbi al passato prossimo;
- Avverbi di affermazione e negazione (sì, no), di causa (perché), di tempo (prima, dopo, durante) e di luogo (qui, là, giù, su);
- Preposizioni semplici e articolate;
- Congiunzioni (e, ma, o, ecc.);
- Frasi semplici, affermative e negative;
- Frasi interrogative con risposta breve o Sì/No;
- Punteggiatura: virgola, punto, punto e virgola, due punti, punto interrogativo e esclamativo

Elementi culturali:

Contesti extrascolastici

- **I luoghi del tempo libero** (cinema, pizzeria, giardini pubblici, ecc.);
- **I mezzi di trasporto** (bus, bicicletta, treno, ecc.).

Avviamento al lavoro:

- **La biglietteria** (prezzi, orari, spettacoli, informazioni, ecc.);
- **Al negozio** (prezzi, misure, ordini, ecc.)

Riferimenti bibliografici

Enti certificatori dell'italiano L2 (a cura di), *Sillabo di riferimento per i livelli di competenza in italiano L2. Livello A1*.

MIUR (2012), *Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana. Indicazioni per l'articolazione dei livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue in competenze, conoscenze e abilità*, a cura di Direzione Generale per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni - Ufficio IV.

Agenda 2030 <https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf>

OCSE, Raccomandazione del Consiglio sull'alfabetizzazione finanziaria (<http://www.quellocheconta.gov.it/it/pdf/news/Raccomandazione-OCSE-Finlit-ITA-2.pdf>)

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato A) - MI - Decreto n. 35 del 22-06-2020 (https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000035.22-06-2020.pdf/8e785f33-2898-95b1-7326-dcc368228f98?t=1592916355595)

Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=EN))

Europa 2020: la strategia dell'Unione europea per la crescita e l'occupazione, sintesi di: Comunicazione (COM(2010) 2020 final) – Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (http://publications.europa.eu/resource/cellar/8d8026dc-d7d7-4d04-8896-e13ef636ae6b.0010.02/DOC_5)

Documento "Implementazione in Italia della Raccomandazione del Consiglio Percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti" – Rapporto ai sensi del Punto 16 della Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 (<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/orientamento-e-formazione/focus-on/Formazione/Documents/Italian-Report-on-upskilling-Pathways-New-Version-04102018.pdf>)